

VareseNews

Polizia sui treni, perchè?

Pubblicato: Venerdì 7 Novembre 2008

Egregio Sig. Direttore,

la presente non vuole essere l'ennesima lettera di protesta di una pendolare sui continui disagi che si affrontano quotidianamente su Ferrovie Nord e dello Stato, ma una denuncia per portare a conoscenza un provvedimento che è stato preso in questi giorni da parte di FNM.

I pendolari delle Ferrovie Nord avranno notato, in questa settimana, la presenza della Polizia su alcuni treni (per la precisione, di 2 agenti). Molti avranno pensato: qualche povero controllore sarà stato minacciato o, peggio, malmenato da qualche pendolare inferocito o da qualche malvivente che viaggia a sbaffo. E invece no. Pochi sanno che questa sarebbe dovuta essere la settimana dello sciopero bianco: un invito ai pendolari a non mostrare biglietti e abbonamenti, come PACIFICO segno di protesta contro i continui disservizi. Nessuna occupazione dei binari, nessun tafferuglio, nessuna minaccia. Una protesta, ripeto, pacifica e silenziosa, come d'altronde le continue lettere, le mail, gli appositi moduli di segnalazione che vengono compilati inutilmente da pendolari e addetti ai lavori, che insieme vivono odissee quotidiane. E cosa hanno pensato ai piani alti delle FNM? Di mandare la polizia, ovviamente evitando quei treni strapieni, dove i documenti di viaggio non vengono comunque richiesti perché è fisicamente impossibile passare per le carrozze, ma per stroncare sul nascere, nel modo a mio avviso più meschino, ovvero con il timore, anche le più innocue delle proteste: coloro infatti che a un primo momento non volevano mostrare l'abbonamento, intimiditi di fronte agli agenti hanno ceduto. Probabilmente sta cominciando ad essere di moda il mettere a tacere le persone con le forze dell'ordine. Ed il mio vuole essere solo un invito a una riflessione: siamo proprio sicuri che stiamo ancora parlando di democrazia?

Sonia

* * *

Gentile Sonia,

pubblichiamo la sua lettera specificando di aver chiesto lumi all'azienda su quanto da lei scritto. Fnm ha apprezzato il fatto che i pendolari si siano accorti della presenza della Polizia di stato sui convogli, specificando "che gli agenti sono presenti nelle stazioni e sui treni, in borghese e in divisa, dal luglio del 2004 per garantire la sicurezza dei cittadini."

Andrea Camurani

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it